

GRUPPO SOGEFI

**RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA
GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2002**

L'attesa ripresa dei mercati veicolistici mondiali nel secondo semestre dell'esercizio non si è verificata ed anche nel terzo trimestre il Gruppo ha dovuto operare in presenza di una domanda depressa. In qualche singolo mercato si è registrata una ulteriore contrazione dei volumi come in Italia, per la crisi del costruttore nazionale, in Francia ed in Brasile.

Il tradizionale buon bilanciamento del mix di vendita tra primo equipaggiamento e mercato del ricambio ha comunque consentito al Gruppo di confermare nel terzo trimestre i progressi di fatturato e redditività realizzati nei primi sei mesi.

Le vendite consolidate sono ammontate a 683,9 milioni di Euro, in aumento del 32,2% rispetto a 517,2 milioni dei primi nove mesi 2001.

A parità di perimetro (FILTRAUTO e SHANGHAI ALLEVARD SPRINGS non erano consolidate nel 2001) e di cambi (effetto negativo della svalutazione di real e peso) il fatturato sarebbe risultato di 516,6 milioni (-0,1%).

La redditività di FILTRAUTO, superiore alle aspettative per il primo esercizio di consolidamento, ha consentito di migliorare in misura importante la redditività del Gruppo e compensato il negativo impatto della svalutazione delle monete sudamericane.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è stato pari a 98,8 milioni di Euro (14,5% sulle vendite), in crescita del 27,1% rispetto a 77,8 milioni dell'analogo periodo 2001 (15% sulle vendite).

L'utile operativo (EBIT) è risultato di 59,6 milioni di Euro, con un'incidenza dell'8,7% sul fatturato, progredendo del 31,4% rispetto a 45,3 milioni dei primi nove mesi del precedente esercizio (8,8% l'incidenza sul fatturato).

Nel periodo in esame non vi sono state sostanziali variazioni di prezzo per i principali fattori di costo rispetto all'analogo periodo 2001.

Gli oneri per l'ammortamento di goodwill sono ammontati a 4,3 milioni di Euro, rispetto a 3,6 milioni nel 2001.

L'utile prima delle imposte e della quota di azionisti terzi è stato 44,1 milioni di Euro e si raffronta con 32,7 milioni dei primi nove mesi 2001.

Gli oneri finanziari del periodo sono stati pari a 12,3 milioni di Euro, contro 11,9 milioni del corrispondente periodo dell'anno precedente, in presenza di un maggior indebitamento e tassi più favorevoli.

Per le società argentine del Gruppo è stato prudentemente applicato il principio contabile IAS 29 in previsione di un tasso d'inflazione superiore al 100% a fine esercizio. Gli effetti negativi totali sul conto economico derivanti dall'applicazione di tale metodo sono pari a 3,2 milioni di Euro, con contestuale rivalutazione degli assets delle società, di cui 2,5 milioni inclusi in conto economico nella voce "Proventi (oneri) vari netti".

L'utile netto consolidato del Gruppo risulta di 19,4 milioni di Euro, in miglioramento del 31,2% rispetto a 14,8 milioni del corrispondente periodo dello scorso anno.

Al 30 settembre 2002 erano state attivate le procedure per la chiusura di sette siti produttivi come previsto nel piano di ristrutturazione avviato nell'esercizio. L'attività è già cessata negli stabilimenti NAM di Morlanwelz (sospensioni veicoli industriali), ARA di Dudley (molle di precisione) e FILTRAUTO di Carmen De Areco e Villa Mercedes (filtri). Entro dicembre saranno non più in produzione anche i siti FILTRAUTO di Kingswinford e St. Richaumont (filtri) ed ARA di Chatenois (sospensioni auto). Per il momento i fondi accantonati per tali operazioni nel bilancio 2001 risultano complessivamente sufficienti.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2002 risulta pari a 265,5 milioni di Euro, in riduzione rispetto a 281,5 milioni al 30 giugno 2002 e 274,5 milioni al 31 dicembre 2001.

Il patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2002, inclusa la quota degli azionisti terzi, ammonta a 205,3 milioni di Euro, in diminuzione rispetto a 219,6 milioni al 31 dicembre 2001 a seguito della distribuzione di dividendi e della svalutazione delle monete sudamericane (parzialmente compensata per l'applicazione del già citato principio contabile -IAS 29- per le società argentine). Era pari a 197,9 milioni al 30 giugno 2002 ed a 216,5 milioni al 30 settembre 2001.

ANDAMENTO DELLA CAPOGRUPPO

La Capogruppo SOGEFI S.p.A. ha realizzato nei primi nove mesi 2002 un utile netto di 14,2 milioni di Euro, inferiore rispetto a 14,7 milioni realizzati nei nove mesi 2001 a seguito dei minori dividendi incassati da controllate, della svalutazione di partecipazioni minori e di oneri straordinari relativi all'arbitrato riguardante la cessione della Svama nel 1993.

ANDAMENTO DELLA DIVISIONE FILTRAZIONE

L'apporto del gruppo FILTRAUTO e l'accelerata realizzazione dei recuperi di redditività del medesimo, ha permesso all'attività filtrazione di conseguire nei primi nove mesi 2002 un elevato incremento delle vendite e dei risultati rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Il fatturato della divisione è stato pari a 380,3 milioni di Euro, in progresso del 90,2% su 199,9 milioni dell'analogo periodo 2001.

A parità di perimetro e di cambi la divisione avrebbe realizzato vendite per 206,7 milioni (+3,4%).

L'utile operativo è cresciuto del 60,9% essendo pari a 37,9 milioni di Euro, rispetto a 23,5 milioni nel 2001. L'incidenza sulle vendite è del 10% in flessione rispetto all'11,8% del corrispondente periodo 2001 per la minor redditività apportata da FILTRAUTO (9% sulle vendite) e la flessione di quella di SOGEFI FILTRATION EUROPE (10,7% contro il 12,4% del 2001).

Nel mese di settembre è stato siglato un accordo con l'agenzia di sviluppo del Galles per la rilocalizzazione dello stabilimento di Abergavenny di SOGEFI FILTRATION UK. L'accordo prevede un finanziamento a fondo perduto fino a 3.000.000 di sterline per i costi sostenuti (o altri investimenti effettuati) nel trasferire l'attività in un immobile di proprietà dell'ente a fronte di un contratto di affitto pluriennale.

ANDAMENTO DELLA DIVISIONE COMPONENTI PER SOSPENSIONI

L'evoluzione delle vendite della divisione è stato coerente con il calo della produzione veicolistica, più accentuato per il settore veicoli industriali rispetto al settore automobile.

Il fatturato realizzato è di 294,4 milioni di Euro e si raffronta con 308,3 milioni nei nove mesi precedenti (-4,5%).

L'utile operativo è stato pari a pari a 26,9 milioni di Euro in aumento rispetto a 25,8 milioni dell'analogo periodo 2001, con un miglioramento della redditività. La sua incidenza sul fatturato è passata dall'8,4% dei primi nove mesi 2001 al 9,1% del corrispondente periodo 2002.

Il settore auto (ARA) ha realizzato un utile operativo di 22,8 milioni di Euro (10% delle vendite) rispetto a 21,7 milioni nel precedente esercizio (9,2% delle vendite).

Il settore veicoli industriali ha realizzato un risultato operativo di 3,6 milioni (5,3% delle vendite) in calo rispetto a 4,1 milioni dei primi nove mesi 2001, principalmente originato dalle attività in Italia della SIDERGARDA MOLLIFICIO BRESCIANO.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nell'ultimo trimestre dell'esercizio è prevedibile un calo della domanda nel settore primo equipaggiamento, originato dall'ormai abituale politica di destoccaggio dei clienti nel mese di dicembre. Il mercato dell'aftermarket non dovrebbe subire rallentamenti in Europa, mentre il mercato brasiliano potrebbe avere possibili involuzioni per l'inversione di scenario politico post elettorale. Tale evento potrebbe inoltre avere ulteriori effetti negativi sulla moneta brasiliana e conseguentemente sui risultati consolidati del Gruppo.

Tali fenomeni non potranno comunque modificare significativamente le risultanze economiche dell'intero esercizio, per le quali si prevede un importante progresso rispetto a quanto realizzato nel 2001.

PROSPETTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO DEI PRIMI NOVE MESI DELL'ESERCIZIO

(in migliaia di Euro)	Periodo 1.1 - 30.9.2002		Periodo 1.1 - 30.9.2001		Variazione	
	importo	%	Importo	%	Importo	%
Ricavi delle vendite	683.941	100,0	517.216	100,0	166.725	32,2
Costo del venduto	497.159	72,7	383.799	74,2	113.360	29,5
UTILE LORDO INDUSTRIALE	186.782	27,3	133.417	25,8	53.365	40,0
Spese di vendita, generali e Amministrative	127.226	18,6	88.100	17,0	39.126	44,4
UTILE OPERATIVO	59.556	8,7	45.317	8,8	14.239	31,4
Oneri finanziari netti	(12.257)	(1,8)	(11.880)	(2,3)	(377)	(3,2)
Proventi (oneri) vari netti	(4.430)	(0,6)	337	-	(4.767)	n.s.
Proventi (oneri) straordinari netti	1.273	0,2	(1.111)	(0,2)	2.384	214,6
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE E DELLA QUOTA AZIONISTI TERZI	44.142	6,5	32.663	6,3	11.479	35,1
Imposte sul reddito	23.275	3,4	16.800	3,2	6.475	38,5
UTILE PRIMA DELLA QUOTA DI AZIONISTI TERZI	20.867	3,1	15.863	3,1	5.004	31,5
Perdita (utile) di pertinenza di terzi	(1.424)	(0,3)	(1.048)	(0,2)	(376)	(35,9)
UTILE NETTO DEL PERIODO	19.443	2,8	14.815	2,9	4.628	31,2

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(in migliaia di Euro)	Situazione al 30.09.2002	Situazione al 30.06.2002	Situazione al 31.12.2001
Cassa, banche, crediti finanziari e titoli negoziabili	66.403	50.961	71.223
Impieghi finanziari a medio e lungo termine	18	18	245
Debiti finanziari a breve termine (*)	(76.532)	(75.972)	(87.006)
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(255.424)	(256.466)	(258.976)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(265.535)	(281.459)	(274.514)

(*) comprese quote correnti di debiti finanziari a medio e lungo termine

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO
DEL TERZO TRIMESTRE**

(in migliaia di Euro)	Periodo 1.7 - 30.9.2002		Periodo 1.7 - 30.9.2001		Variazione	
	importo	%	Importo	%	Importo	%
Ricavi delle vendite	207.931	100,0	152.271	100,0	55.660	36,6
Costo del venduto	151.643	72,9	113.566	74,6	38.077	33,5
UTILE LORDO INDUSTRIALE	56.288	27,1	38.705	25,4	17.583	45,4
Spese di vendita, generali e amministrative	38.588	18,6	26.633	17,5	11.955	44,9
UTILE OPERATIVO	17.700	8,5	12.072	7,9	5.628	46,6
Oneri finanziari netti	(4.500)	(2,2)	(3.907)	(2,5)	(593)	(15,2)
Proventi (oneri) vari netti	(3.667)	(1,7)	(310)	(0,2)	(3.357)	n.s.
Proventi (oneri) straordinari netti	1.176	0,6	(447)	(0,3)	1.623	363,1
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE E DELLA QUOTA AZIONISTI TERZI	10.709	5,2	7.408	4,9	3.301	44,6
Imposte sul reddito	6.411	3,1	4.288	2,9	2.123	49,5
UTILE PRIMA DELLA QUOTA DI AZIONISTI TERZI	4.298	2,1	3.120	2,0	1.178	37,8
Perdita (utile) di pertinenza di terzi	(470)	(0,3)	(308)	(0,2)	(162)	(52,6)
UTILE NETTO DEL PERIODO	3.828	1,8	2.812	1,8	1.016	36,1

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(in migliaia di Euro)	Situazione al 30.09.2002	Situazione al 30.09.2001
Cassa, banche, crediti finanziari e titoli negoziabili	66.403	43.100
Impieghi finanziari a medio e lungo termine	18	232
Debiti finanziari a breve termine (*)	(76.532)	(64.579)
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(255.424)	(180.517)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(265.535)	(201.764)

(*) comprese quote correnti di debiti finanziari a medio e lungo termine

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

I principi contabili e di consolidamento utilizzati per la redazione dei prospetti contabili non differiscono da quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 ed è stato applicato, a titolo prudenziale, il principio contabile IAS 29 (bilancio in economie in stato d'iperinflazione).

In particolare nei prospetti contabili non sono presenti dati stimati, ad esclusione degli stanziamenti per scorte obsolete o di lento rigiro ovvero di quelli effettuati per adeguare il valore nominale dei crediti al loro presumibile valore di realizzo e di quelli effettuati per adeguare l'importo dei fondi per rischi ed oneri, determinati applicando criteri e metodi che non differiscono da quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2001.

L'evoluzione del patrimonio netto consolidato di Gruppo e del patrimonio netto totale nel periodo in esame risulta:

(in migliaia di Euro)	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale patrimonio netto di Gruppo e di terzi
Saldi al 31 dicembre 2001	209.338	10.274	219.612
Pagamento dividendi a terzi	(13.289)	(728)	(14.017)
Differenze cambio di conversione e altri movimenti	(22.329)	1.139	(21.190)
Utile netto del periodo	19.443	1.424	20.867
Saldi al 30 settembre 2002	193.163	12.109	205.272

L'applicazione del principio contabile IAS 29 ha comportato la riduzione dell'utile netto del periodo per un ammontare di Euro 3.205 migliaia ed un incremento netto patrimoniale, derivante dalla rivalutazione dell'attivo delle società argentine, di Euro 4.655 migliaia.

Le vendite sono state pari a Euro 683,9 milioni rispetto a 517,2 milioni dei nove mesi 2001. L'incremento di Euro 166,7 milioni è originato dalla variazione del perimetro di

consolidamento per 195,6 milioni, ridotto dal deprezzamento principalmente del real brasiliano e del peso argentino (rispetto all'analogo periodo 2001) per 30,2 milioni.

La ripartizione del fatturato per settore di attività è risultata la seguente:

(in milioni di Euro)	Situazione al 30.9.2002		Situazione al 30.9.2001		Variazione
	importo	%	importo	%	%
Filtri	380,3	55,6	199,9	38,7	90,2
Componenti per sospensioni	294,4	43,0	308,3	59,6	(4,5)
Altri	9,2	1,4	9,0	1,7	2,7
TOTALE	683,9	100,0	517,2	100,0	32,2

La ripartizione delle vendite per area geografica è riportata nella sottostante tabella:

(in milioni di Euro)	Situazione al 30.9.2002		Situazione al 30.9.2001		Variazione
	importo	%	Importo	%	%
Francia	200,1	29,2	105,4	20,4	89,8
Italia	80,3	11,7	87,1	16,8	(7,8)
Altri Paesi Europei	327,5	48,0	234,3	45,3	39,8
Resto del Mondo	76,0	11,1	90,4	17,5	(15,9)
TOTALE	683,9	100,0	517,2	100,0	32,2

I proventi straordinari netti sono ammontati a Euro 1,3 milioni contro 1,1 milioni di oneri dei primi nove mesi 2001. I proventi netti del periodo sono originati principalmente dalla plusvalenza realizzata a seguito della cessione di un immobile in Spagna.

I dipendenti del Gruppo al 30 settembre 2002 erano pari a 7.145 unità rispetto a 7.283 unità al 31 dicembre 2001 e 5.211 unità al 30 settembre 2001, ripartiti come segue:

	Situazione al 30.9.2002	Situazione al 31.12.2001	Situazione al 30.9.2001
Dirigenti	113	117	85
Impiegati	1.708	1.714	1.126
Operai	5.324	5.452	4.000
TOTALE	7.145	7.283	5.211

Milano, 17 ottobre 2002